

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2008/C 21/09)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro messa in circolazione dal Granducato del Lussemburgo

Le monete in euro in circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. La Commissione pubblica tutti i disegni delle nuove monete in euro ⁽¹⁾ allo scopo di informare coloro che per professione maneggiano monete ed il pubblico in generale. In conformità alle conclusioni del Consiglio dell'8 dicembre 2003 ⁽²⁾, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con la Comunità un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a mettere in circolazione determinati quantitativi di monete commemorative in euro, a condizione che sia emesso soltanto un nuovo disegno all'anno per ciascun paese e che venga utilizzata la moneta da 2 euro. Tali monete presentano le medesime caratteristiche tecniche delle normali monete in euro in circolazione, ma recano sulla faccia nazionale un'immagine commemorativa.

Stato di emissione: Granducato del Lussemburgo.

Oggetto di commemorazione: Il Granduca Henri e la residenza ufficiale, «Château de Berg».

Descrizione del disegno: La parte interna della moneta riporta, sul lato sinistro in primo piano, l'effigie di Sua Altezza Reale, il Granduca Henri che guarda verso destra e, sul lato destro nello sfondo, l'immagine del «Château de Berg». La data 2008 è incisa in alto, tra il marchio della zecca e quello del laboratorio di incisione. Il nome del paese di emissione «LËTZEBUERG» figura alla base del disegno.

Sull'anello esterno della moneta sono riprodotte le dodici stelle della bandiera europea.

Volume di emissione: 1,3 milioni di monete.

Data approssimativa di emissione: Fine gennaio 2008.

Incisione sul bordo della moneta: 2 ★★, ripetuti sei volte, a orientazione alternata dal basso in alto e dall'alto in basso.

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, in cui sono riportate tutte le facce nazionali delle monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Affari generali» dell'8 dicembre 2003 riguardanti le modifiche al disegno delle facce nazionali delle monete in euro. Cfr. anche la raccomandazione della Commissione, del 29 settembre 2003, su una prassi comune in materia di modifiche al disegno delle facce nazionali sul diritto delle monete in euro destinate alla circolazione (GU L 264 del 15.10.2003, pag. 38).